



LICEO CLASSICO "TITO LIVIO"

Riviera Tiro Livio, 9 - 35123 Padova
Tel. 049/8757324 – Fax 049/8752498
C.F. 80013020286 - C.M. PDPC03000X – CUU IPA UFBFK7
www.liceotitolivio.gov.it
E-mail: pdpc03000x@istruzione.it
Pec: pdpc03000x@pec.istruzione.it



Prot. n. 710/1.1.h
Comunicato n. 203

Padova 8 febbraio 2018

Ai docenti

Oggetto: PDP e didattica personalizzata in presenza di studenti DSA

Egredi insegnanti,

dopo la conclusione degli scrutini del primo quadrimestre e dando seguito alle precedenti comunicazioni relative agli impegni della scuola per il diritto allo studio degli studenti con DSA, fornisco ulteriori indicazioni derivanti dalle *Linee guida ministeriali*, che specificano sul piano applicativo la L. 170/2010.

La legge 170/2010 prevede per gli studenti con certificazione di DSA un **sistema integrato di strumenti**: la didattica individualizzata e personalizzata, alcuni strumenti compensativi, alcune misure dispensative e adeguate forme di verifica e valutazione. Tutti questi strumenti entrano di diritto nel **Piano didattico personalizzato (PDP)** che il consiglio di classe adotta e condivide coi genitori entro il primo trimestre scolastico.

Una volta deliberato, il **PDP diventa impegnativo per la scuola** e per la famiglia, oltre che per lo studente, in quanto ne derivano una serie di diritti per la persona.

Le linee guida sottolineano l'importanza della **dimensione relazionale**, in modo da prevenire la scarsa percezione di autoefficacia e autostima, da rinforzare gli apprendimenti e l'esperienza di successo, da superare stati di demotivazione, senso di inferiorità e frustrazione che possono derivare dal dover affrontare ostacoli che si riferiscono alle aree di difficoltà specifica.

Fra gli **strumenti compensativi** raccomandati, da declinare caso per caso, sono indicati: gli strumenti tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta, ma anche tabelle, formulari, mappe concettuali per supportare la memoria.

Le **misure dispensative** consentono allo studente di non svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficili e non migliorano l'apprendimento: offerta di un tempo maggiore nelle verifiche, riduzione o selezione del contenuto di una prova, dispensa dalla lettura ad alta voce, interrogazioni programmate, evitare un eccesso di carico di lavoro o di studio, integrazione di una prova scritta con una orale.

Il modello di PDP adottato da questo istituto specifica in modo analitico tutte le possibilità: una volta che queste sono state definite ed approvate, **tutto il personale docente è tenuto ad attenersi a quanto stabilito nel piano** e a coordinarsi coi colleghi al fine di evitare richieste improprie e gli eccessi di cui sopra.

È compito anche del/della coordinatore/coordinatrice del consiglio di classe tenere costanti rapporti con la famiglia per monitorare in itinere il positivo ed efficace sviluppo del PDP. Con l'occasione si porgono cordiali saluti.



Linee guida per il diritto allo studio degli alunni con DSA

(a cura di R. Bello)



Strumenti previsti dalla L. 170/2010

- Didattica individualizzata e personalizzata
- Strumenti compensativi
- Misure dispensative
- Adeguate forme di verifica e valutazione

Materiali su:

www.istruzione.it/web/istruzione/dsa



I vari tipi di DSA

- **Dislessia:** si manifesta con minore correttezza e rapidità della lettura
- **Disgrafia e disortografia:** controllo motorio esecutivo della scrittura; uso del codice linguistico
- **Discalculia:** interessa l'organizzazione del concetto di numero e le procedure di calcolo
- **Comorbilità:** coesistenza di più disturbi nella stessa persona

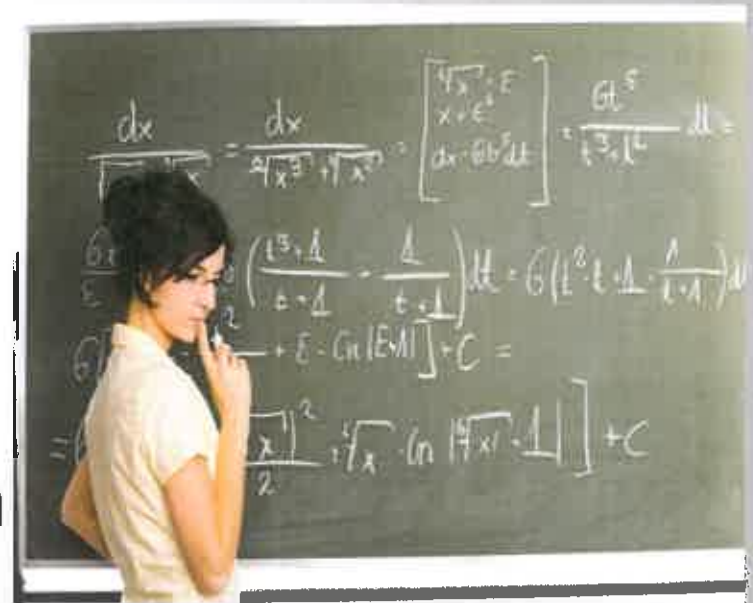


Osservazione delle prestazioni atipiche: importanza della diagnosi precoce

I DSA si manifestano come ritardo o atipia del processo di sviluppo

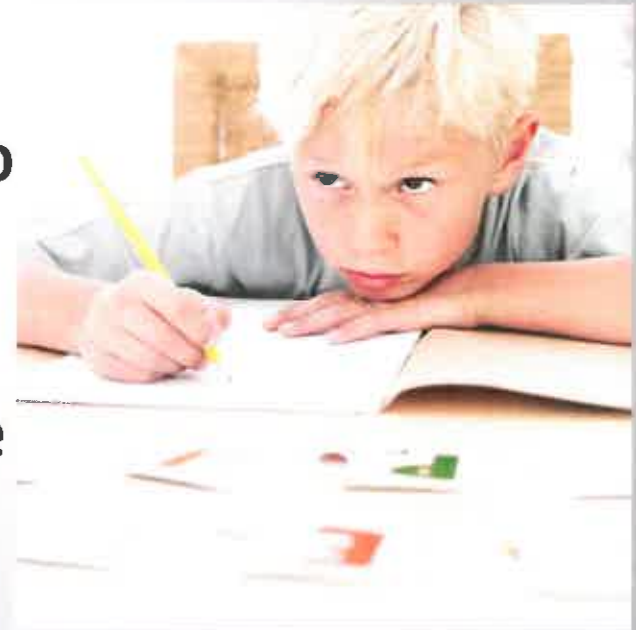
Cosa osservare?

- **Scrittura:** errori ricorrenti, che si presentano per lungo tempo e in modo non occasionale; difficoltà a controllare le regole ortografiche...
- **Lettura:** permanere di una lettura sillabica, lettura in modi diversi della stessa parola, tendenza a perdere il segno...
- Circa il 20% degli alunni manifesta difficoltà nella abilità di base: solo nel 3-4% dei casi evolvono in DSA



Didattica individualizzata e personalizzata

- **Didattica individualizzata:** modula la didattica, i tempi, gli strumenti rispetto alle caratteristiche individuali degli alunni, per garantire a ognuno le competenze fondamentali del curricolo
- **Didattica personalizzata:** si propone obiettivi diversi per ogni alunno, al fine di offrire l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità (accrescimento dei punti di forza e del talento originale)



Gli strumenti compensativi

- Sono strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta, tipo:
 - la sintesi vocale (dalla lettura all'ascolto)
 - Il registratore
 - la videoscrittura con correttore ortografico
 - la calcolatrice
 - tabelle, formulari, mappe concettuali per supportare la memoria



Le misure dispensative

Consentono allo studente di non svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficoltose e non migliorano l'apprendimento:

- offerta di un tempo maggiore
- riduzione del contenuto di una prova, conservandone le caratteristiche
- dispensa dalla lettura ad alta voce, da scrittura sotto dettatura, da uso del vocabolario, da tabelline a memoria
- dispensa dallo studio della lingua straniera in forma scritta
- interrogazioni programmate



Piano didattico personalizzato

Entro il primo trimestre scolastico

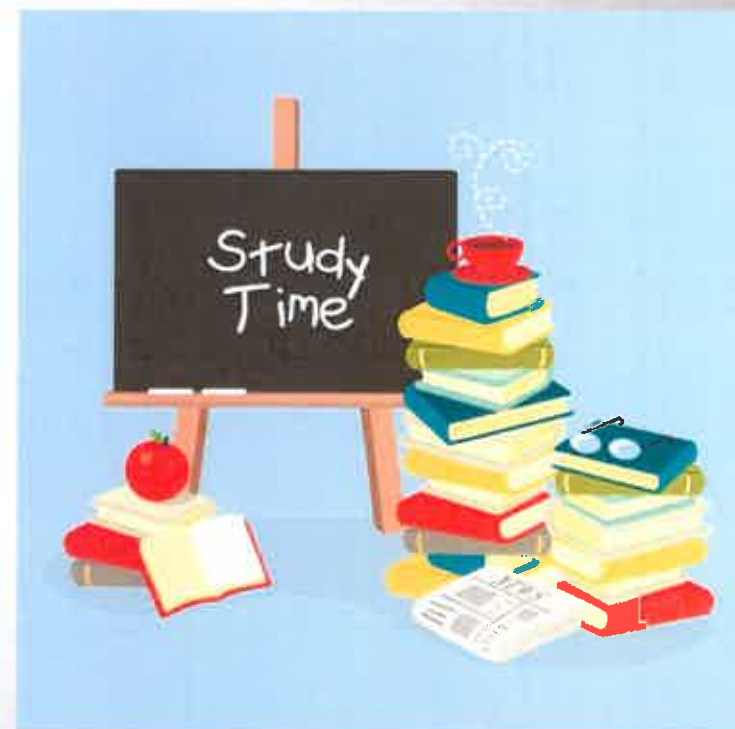
la scuola predispone (dovere) un **documento** che considera le seguenti voci:

- dati anagrafici dell'alunno;
- attività didattiche individualizzate
- attività didattiche personalizzate
- strumenti compensativi utilizzati
- misure compensative adottate
- forme di verifica e valutazione personalizzate



Scuola secondaria 1° e 2° grado: disturbo di lettura 1

- Sostenere anzitutto la **motivazione** e la fiducia
- Promuovere la **capacità di comprensione** del testo
- Distinguere le difficoltà di decifrazione da quelle di comprensione
- Promuovere il passaggio alla **lettura silente**, più veloce ed efficiente
- **Insegnare strategie di lettura** per cogliere anzitutto il significato generale di un testo

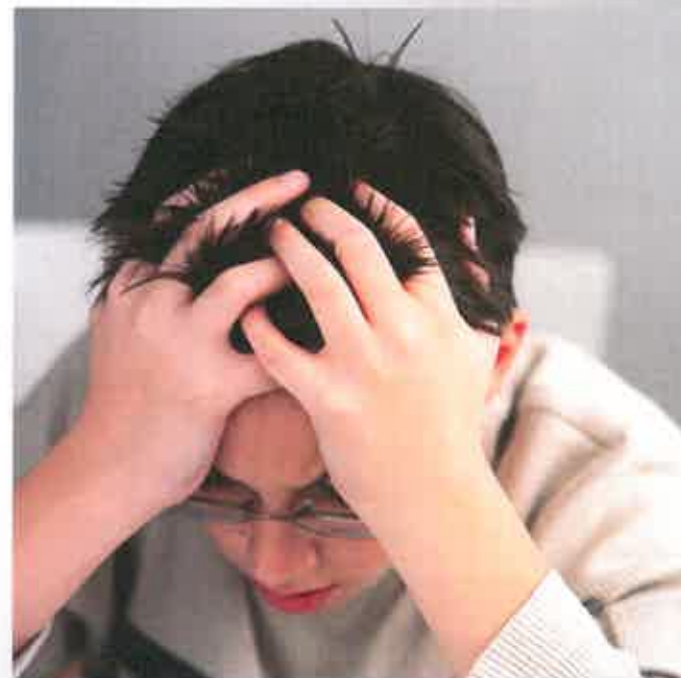


Scuola secondaria 1° e 2° grado: disturbo di lettura 2

Dalla lettura all'ascolto attraverso:

- la lettura da parte di altri
- I software di sintesi locale
- Utilizzo di libri o vocabolari digitali

- **Privilegiare il canale orale** per le lezioni (possono essere registrate)
- **Semplificare il testo** di studio attraverso una riduzione della complessità lessicale e sintattica
- **Impiego di mappe, schemi e altri mediatori** per supportare comprensione e memorizzazione
- **Dispensare da:** lettura a voce alta, lettura autonoma di brani troppo lunghi, dalla valutazione della lettura



Scuola secondaria 1° e 2° grado: disturbo di scrittura 1

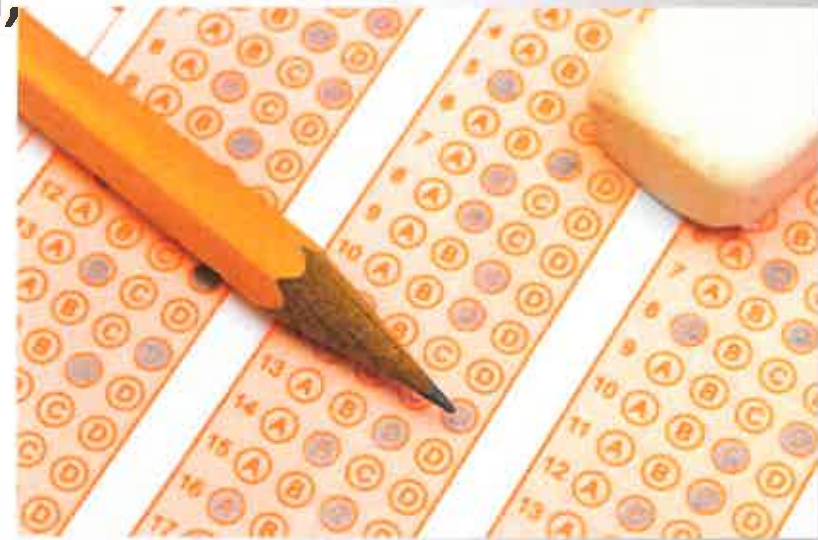
Possibilità di avvalersi di:

- maggior tempo a disposizione per le prove
- mappe o schemi per la costruzione del testo
- computer con correttore ortografico e sintesi vocale
- minore quantità di esercizi
- valutazione centrata soprattutto sul contenuto disciplinare piuttosto che sulla forma ortografica e sintattica
- integrazione (eventuale) della prova scritta con una orale



Scuola secondaria 1° e 2° grado: area del calcolo

- **Blocco ad apprendere** sia in senso cognitivo che motivazionale
- **Errori di recupero** fatti algebrici, applicazione di formule, procedure, scelta di strategie, visuospatiali, comprensione semantica: importante capire quale errore specifico sia presente
- **Gli strumenti compensativi** riducono il carico cognitivo, ma non incrementano le competenze



Scuola secondaria 1° e 2° grado: lingue straniere

- Maggiore importanza allo sviluppo delle **abilità orali** e all'**efficacia comunicativa**
- Possono essere anticipati i tempi di consegna del testo scritto rispetto alla lezione
- Uso di audio-libri e di sintesi vocale (anche in sede d'esame)
- Computer con correttore automatico e dizionario digitale
- Tempi aggiuntivi
- Riduzione del carico di lavoro
- In casi particolari, **dispensa da valutazione nelle prove scritte**, con prova orale sostitutiva (anche all'esame)



La dimensione relazionale

- Importanza di un intervento immediato da opporre alla tendenza a **scarsa percezione di autoefficacia e autostima**
- **Rinforzare gli apprendimenti e l'esperienza di successo** per sostenere la motivazione ad affrontare le difficoltà
- La mancanza di misure compensative o dispensative colloca lo studente in uno **stato di immediata inferiorità**
- Le misure dispensative, oltre a non influire sull'apprendimento, **evitano la frustrazione** collegata alla dimostrazione delle proprie difficoltà
- Previo accordo con la famiglia, possono essere illustrate ai compagni di classe le ragioni dell'applicazione delle misure



Chi fa cosa

SCUOLA

FAMIGLIA

SERVIZI

Recupero didattico mirato

Persistenti difficoltà

Comunicazione della scuola alla famiglia

Piano didattico personalizzato

Richiesta di valutazione

Comunicazione della famiglia alla scuola

Iter diagnostico

Certificazione diagnostica

Il dirigente scolastico

- È garante delle opportunità formative offerte e dei servizi erogati
- Attiva ogni possibile iniziativa a tutela del diritto allo studio
- Valuta possibilità di assegnare docenti con competenza specifica
- Garantisce il raccordo di tutti i soggetti coinvolti
- Attiva interventi preventivi
- Trasmette alla famiglia apposita comunicazione
- Riceve la diagnosi dalla famiglia e la condivide col gruppo docente
- Promuove attività di formazione del personale
- Promuove progetti mirati
- Definisce, su proposta del collegio dei docenti, idonee modalità di documentazione dei percorsi
- Promuove e riconosce l'intensificazione dei rapporti con le famiglie

Il docente referente di istituto

- **Svolge funzioni di: sensibilizzazione, approfondimento, supporto**
- Informa sulle disposizioni normative
- Fornisce indicazioni su strumenti compensativi e misure dispensative adeguate, strategie didattiche
- Offre supporto ai colleghi
- Cura la dotazione bibliografica , i sussidi, la formazione specifica, l'accesso a piattaforme e siti
- Cura i rapporti con associazioni ed enti specializzati
- Media i rapporti fra i vari soggetti coinvolti
- Promuove lo sviluppo delle competenze dei colleghi in modo che la preparazione sia diffusa all'interno del corpo docente di ogni classe

La famiglia

- Provvede a informare la scuola o a far valutare il/la figlio/a, su segnalazione della scuola
- Consegna alla scuola la diagnosi
- **Condivide le linee del percorso didattico personalizzato, che autorizza formalmente la scuola ad adottare ogni strumento compensativo e le misure dispensative adeguate**
- Sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno
- Verifica lo svolgimento dei compiti assegnati
- Verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti
- Incoraggia l'assunzione progressiva di autonomia nella gestione degli impegni di studio
- Considera il significato formativo delle singole discipline

Gli alunni

Hanno diritto:

- ad una chiara informazione riguardo alla diversa modalità di apprendimento e alle strategie che possono aiutarli ad ottenere il **massimo delle proprie potenzialità**
- a ricevere una **didattica personalizzata/individualizzata** e all'adozione degli strumenti compensativi e misure dispensative
- **Hanno il dovere di porre adeguato impegno** nel lavoro scolastico

